

**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: SATINEX SCHIUMA DA BARBA

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Schiuma da barba

Categorie di prodotti: cosmetici, prodotti per la cura della persona

Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale redatta da Uragme per conto di Asso Italia Srl

e-mail della persona competente [info@asso-italia.it](mailto:info@asso-italia.it)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	06-68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	Viale Luigi Pinto, 1	0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	Viale del Policlinico, 155	06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze		Largo Brambilla, 3	055-7947819
CAV Centro Naz. Informaz. Tossicologica Pavia		Via Salvatore Maugeri, 10	0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	P.za Ospedale Maggiore, 3	02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo		Piazza OMS, 1	800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	800011858

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

H223 – Aerosol infiammabile

H280 – Contiene gas sotto pressione. Può esplodere se esposto al calore

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210 – Tenere lontano da fonti di calore, fiamme libere, superfici calde. Non fumare

P211 – Non spruzzare sulle fiamme libere o su fonti di calore

P251 – Contenitore sotto pressione. Non forare né bruciare neppure dopo l'uso.

P410 + P412 – Proteggere dai raggi del sole. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/112 °F

#### Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

#### Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2000, allegato XIII.

Nessuna informazione su altri pericoli.

---

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

---

### 3.1. Sostanze

CAS = Non pertinente

### 3.2. Miscela

Contiene:

#### Propane

EC n. 200-827-9

CAS n. 74-98-6

WW% 0,5 – 1,5

Classe di pericolosità H220 Flame Gaseous 1 / Pressure Gaseous

#### Butane

EC n. 203-448-7

CAS n. 106-97-8

WW% 1,5 – 2,5

Classe di pericolosità H220 Flame Gaseous 1 / Pressure Gaseous

#### Isobutane

EC n. 200-857-2

CAS n. 75-28-5

WW% 0,5 – 1,5

Classe di pericolosità H220 Flame Gaseous 1 / Pressure Gaseous

#### Decyl Oleate (CITIOL V)

EC n. 222-981-6

CAS n. 3687-46-5

WW% 0,45 – 0,55

**Triethanolamine (TEA)**

EC n. 203-049-8  
CAS n. 102-71-6  
WW% 2 – 3  
Classe di pericolosità H319 Eye irrit. 2

**Monopropylene Glycol**

EC n. 200-338-0  
CAS n. 57-55-6  
WW% 0,5 – 0,7

**Glycerine**

EC n. 200-289-5  
CAS n. 56-81-5  
WW% 0,2 – 0,3

**Coco-Glucoside Glyceryl Oleate (LAMESOFT PO 65)**

EC n. no polimeri 2703121  
CAS n. 141464-42-8 / 68424-61-3  
WW% 0,3 – 0,4  
Classe di pericolosità H318 Eye dam. 1

**Sodium Lauryl Sulfate (TEXAPON K 12 G)**

EC n. 205-788-1  
CAS n. 151-21-3  
WW% 0,8 – 1,0  
Classe di pericolosità H228 Flame solid 2  
H302-H332 Acute tox. 4  
H315 Skin irrit. 2  
H318 Eye dam. 1  
H335 Targ. Org. Tox. 3  
H412 Aquatic chronic 3

**Laureth 23**

CAS n. 9002-92-0  
WW% 0,3 – 0,4

**Hexadecanoic / Octradecanoic Acid**

EC n. 266-928-5  
CAS n. 67701-03-5  
WW% 3 – 4

**Bensyl Alcohol**

EC n. 220-112-5  
CAS n. 100-51-6 / 55965-84-9  
WW% 0,08 – 0,12  
Classe di pericolosità H302 – H332 Acute 4  
H319 Eye Irrit. 2

**Deionised Water**

EC n. 231-791-2

CAS n. 7732-18-5

WW% 85 - 90

**Fragrance**

WW% 0,25 – 0,35

---

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

---

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Inalazione:

areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare il medico.

Ingestione:

non è pericoloso. Sciacquare la bocca con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (prodotto puro):

lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 10 minuti. Se persistono segni di irritazione o il tessuto appare danneggiato, contattare il medico.

Contatto diretto con la pelle (prodotto puro):

rimuovere gli abiti contaminati. Lavare la parte con abbondante acqua e sapone.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere sezione 2.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

---

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

---

**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Getti d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono essere proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio. Proteggere il capo utilizzando un caschetto.

Prodotto sotto pressione in contenitore di metallo a tenuta (pressure test max 15 bar).

Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata, cercando di allontanarli dal fuoco.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

---

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

---

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Allontanarsi dalla zona circostante, ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

#### Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia, nel caso qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) e avere l'accortezza di evitare ogni punto di ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

#### Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### Altre informazioni:

Nessuna in particolare

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

---

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

---

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto.

Evitare urti e/o sfregamenti

Durante il lavoro non mangiare né bere, né fumare. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C. Non bucare né bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o superfici incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente areate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Recipiente sotto pressione. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3. Usi finali particolari

Usi del consumatore:

- Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere
- Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari
- Non respirare gli aerosol/vapori
- Evitare il contatto diretto con gli occhi
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

---

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

---

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

#### Butano:

TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH 2005)

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m<sup>2</sup>

Categoria limitazione di picco: II(4)

Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006)

#### Isobutano:

TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH 2005)

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m<sup>2</sup>

Categoria limitazione di picco: II(4)

Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006)

#### Propano:

TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH 2005)

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m<sup>2</sup>

Categoria limitazione di picco: II(4)  
Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006)

**Alchil etere solfato di sodio:**

DNEL

Effetti sistemici lungo termine lavoratori per inalazione:	175 (mg/m <sup>3</sup> )
Effetti sistemici lungo termine lavoratori dermica:	2750 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici lungo termine consumatori per inalazione:	52 (mg/m <sup>3</sup> )
Effetti sistemici lungo termine consumatori dermica:	1650 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici lungo termine consumatori orale:	15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce	0,24mg/lit
Sedimenti acqua dolce	5,45 mg/kg/
Acqua di mare	0,024 mg/lit
Sedimenti acqua di mare	0,545 mg/kg/
STP	10000 mg/lit
Suolo	0,946 mg/kg

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

operare in ambiente sufficientemente ventilato o dotato di dispositivi di ventilazione forzata. Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari per evitare un'evaporazione accelerata del prodotto. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

Protezioni per gli occhi / il volto:	non necessaria
Protezione della pelle:	non necessaria, eventualmente si consiglia l'uso di guanti
Protezione degli abiti:	non necessaria
Protezione respiratoria:	non necessaria
Pericoli termici:	non esporre a fonti di calore/fiamme libere/temperature superiori a 50°C

Si consiglia, in fase di trasporto o stoccaggio, di utilizzare indumenti protettivi o guanti.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

---

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**


---

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Metodo di determinazione
Stato Fisico	Liquido sotto pressione	a vista
Colore	bianco	a vista
Odore	essenza	organolettico
Soglia olfattiva	Non Determinato	
Punto di fusione o di congelamento	0°C (materia attiva)	

Punto di ebollizione (iniziale/intervallo)	100°C (materia attiva)	
Punto di infiammabilità	Non Disponibile	
Tasso di evaporazione	Non Determinato	
pH	8	
Limiti superiore/inferiore infiammabilità		
e/o esplosività	LEL 1,8% (vol) – UEL 9,5% (vol)	
Tensione di vapore	3,2 bar a 20°C (propellente)	
Densità di vapore	> 2(propellente)	
Densità relativa	< 1 g/ml	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coeff. ripartiz. n-ottanolo/acqua	Non Determinato	
Temperatura di autoaccensione	400°C (propellente)	
Temperatura di decomposizione	Non Determinato	
Viscosità	90mPA's a 25°C	
Proprietà esplosive	Non Determinato	
Proprietà ossidanti	Non Determinato	
Pressione a 20°C	3,2 bar	
Pressione di deformazione	16,5 bar	con manometro
Pressione di scoppio contenitore	18 bar	con manometro
Punto di infiammabilità in fase liquida	non infiammabile	
Infiammabilità del propellente	< 0°C	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

---

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

---

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. L'isobutano reagisce con ossidanti forti quali: acetilene, alogeni, ossidi di azoto causando pericolo d'incendio e/o di esplosione.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono previste reazioni pericolose. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di calore.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici, come tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di calore.



**10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

---

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**


---

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

**Butano**

Vie di esposizione	la sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione
Rischi per inalazione	rischio asfissia in ambienti chiusi
Effetti dell'esposizione a breve termine	una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La Sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale
Rischi acuti/sintomi	se inalato può dare sonnolenza e portare a stati di incoscienza. Provoca congelamento se il liquido entra in contatto con la cute e gli occhi

Si consiglia di controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di coscienza o morte.

**Alchil etere solfato di sodio**

Alcool C9-C15 etossilato (2-3 EO), solfatato, sale sodico (25-65%)

Tossicità orale acuta LD50 ratto > 2000 mg/kg (valore della letteratura)

Tossicità dermale acuta LD50 ratto > 2000 mg/kg (valore della letteratura)

Irritazione della pelle	su coniglio: irritante
Irritazione degli occhi	su coniglio: irritante
Sensibilizzazione	non sensibilizzante (test su porcellino d'india)
Genotossicità in vitro	non mutagena (metodo Ames)

**Isobutano**

Vie di esposizione	la sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione
Rischi per inalazione	in caso di perdita si raggiunge molto rapidamente una concentrazione dannosa nell'aria
Effetti dell'esposizione a breve termine	una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La Sostanza può determinare effetti sul sistema cardiovascolare causando alterazione delle funzioni e respiro affannoso. L'esposizione elevata può portare alla morte.
Rischi acuti/sintomi	se inalato può causare respiro affannoso e soffocamento. Provoca congelamento se il liquido entra in contatto con la cute e gli occhi

**Propano**

Vie di esposizione	la sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione
Rischi per inalazione	rischio asfissia in ambienti chiusi
Effetti dell'esposizione a breve termine	una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La Sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale
Rischi acuti/sintomi	se inalato può dare sonnolenza e portare a stati di incoscienza. Provoca congelamento se il liquido entra in contatto con la cute e gli occhi

Si consiglia di controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di coscienza o morte.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

---

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

---

**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Alchil etere solfato di sodio

Alcohols, C9-15 etossilato, solfatato, sale sodico

Biodegradabilità > rapidamente biodegradabile > 70% 28d OCSE linea direttrice 301°

Ecotossicità LC50 > 1-10 mg/l (Brachydanio rerio) OECD TG 203

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o v2vB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono stati riscontrati effetti che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma Del Regolamento (UE) 2017/2100

**12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti.

Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

---

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

---

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti, consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato e attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui.

Il contenitore vuoto, se riscaldato a temperature superiori a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

---

**14.1. Numero ONU o numero ID**

BM Number: 1950 Logistic Name: Aerosols, flammable Class: 2 Classification Code: 5F Packing Group /

Labels: - / 2.1 Tunel Abbreviation Code: D

IATA; UN 1950 Aerosols, Flammable

Transport Hazard Class(es): 2,1

IATA: Packing instruction 203

IMDG-Code / GGVSee; UN 1950 Aerosols, Flammable

Transport hazard class(es): 2,1

Packing group: Not Applicable

Limited Quantities: 1000ml

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Nessuno

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

---

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

---

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 878/2020/EU.

Questo documento è stato redatto in conformità con le norme di classificazione etichette e packaging di sostanze e miscele (R.G. 11.12.2013-28848) e regolamento sulle schede di sicurezza delle sostanze e delle miscele pericolose (R.G.13.12.2014-29204).

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

---

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

---

Questa scheda di sicurezza è stata redatta sulla base delle normative vigenti e delle conoscenze scientifiche. Prodotti chimici pericolosi per i cosmetici / Anche se non è stata definita come preparazione per il valore valutato del prodotto finito, il contenuto è stato condiviso in questa forma.

Sebbene le informazioni di cui sopra siano ritenute corrette, non si pretende che coprano tutti gli aspetti e devono essere utilizzate solo come guida.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state fornite sulla base delle nostre conoscenze e registrazioni attuali e possono essere utilizzate per il prodotto in questione, a condizione che vengano prese le precauzioni necessarie e appropriate. Le informazioni fornite non possono essere interpretate come una garanzia sulle caratteristiche del prodotto in questione.

La nostra azienda non può essere ritenuta responsabile per eventuali danni o perdite derivanti dal trasporto, dalla lavorazione o dal contatto con il prodotto. È consentita la riproduzione sotto forma di un numero illimitato di stampati, a condizione che venga utilizzata solo per scopi interni.

**Indicazioni di pericolo**

H223: Aerosol infiammabile.

H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

**Consigli di prudenza**

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210: Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. - Non fumare.

P211: Non spruzzare su fiamme libere o altre fonti di accensione.

P251: Contenitore pressurizzato: Non perforare o bruciare, anche dopo l'uso.

P410+P412: Proteggere dalla luce solare. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Data di consegna del documento preparatorio GBF: 22.03.2024 Data di entrata in vigore del documento: 22.03.2024 Numero di certificato: NBC/04.13.01

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti e sia diversamente indicato in sezione 12.